



La Feralpisalò riprenderà le preparazioni domani pomeriggio in vista della trasferta di domenica a Gubbio. Per l'occasione rientrerà il difensore Bacchetti: l'ex ha scontato i due turni di squalifica

rimediati contro la Virtus Verona. Destano preoccupazione, invece, le condizioni di Tommaso Morosini, che si è fermato per uno strarimento. Gli accertamenti sanitari daranno risposte precise sull'entità del guasto muscolare, ma si teme un lungo periodo di stop. La sua assenza verrà compensata dal rientro del centrocampista Carraro, ricomparsi ieri nel finale.



L'Acqua del lago fa male al Padova che, pur vantando un passato in Serie A e B, non è mai riuscito a espugnare il «Lino Turina» di Salò. In cinque partite, infatti, ha conosciuto l'amarezza

di tre sconfitte e racimolato soltanto due pareggi. Il primo della, il 27 settembre 2015, è terminato 1-1. Vantaggio di Farina e replica di Romero. Il 2 aprile 2017 successo della Feralpisalò per 2-1. Nonostante l'assenza di Gambaretti, squalificato. Livieri, Staiti, Simone Guerra e Surrao, infortunati. Doppia di Braccalenti, inutile il guizzo di Altinier. Padova con

De Cenco, Emerson, Berardocco e Dettori, che hanno indossato le maglie di entrambe le squadre, battuto dopo 9 risultati utili consecutivi. Il 5 novembre dello stesso anno, con Sere-

na da una parte e Bisoli dall'altra, è finita 2-2, a segno Bellingeri, Capello, Guerra su rigora e Andrea Ferrarini. Il 16 novembre 2019, ha deciso Caracciolo, da (1-0), ieri il perentorio 3-1.

IL RACCONTO DELLA SFIDA

Il fortino «Turina» porta i verdeblù sempre più in alto

Sesta vittoria in sette partite casalinghe: un dato che rilancia le ambizioni della Feralpisalò, ora seconda in compagnia del Padova, superato proprio ieri al «Turina». È la capolista Südtirol dista solamente due lunghezze.



LO SVANTAGGIO. La Feralpisalò va sotto a metà ripresa, quando Della Latta sblocca il punteggio con un colpo di testa sugli sviluppi di un corner calciato da Jelenic. I gardesani non si scomporgono e reagiscono.



IL PAREGGIO. In poco meno di un minuto i verdeblù pareggiano i conti. È il baby D'Orazio, ex attaccante della Roma Primavera, a battere Vannucchi con una spettacolare acrobazia dopo un pallone giocato da Bergonzi.



IL RADDOPPIO. Miracoli dal dischetto completa il ribaltone della Feralpisalò contro il Padova: l'attaccante genovese trasforma con freddezza il rigore concesso per un atterramento in area dell'incontenibile D'Orazio.



IL TRIS. L'asse Miracoli-D'Orazio propizia anche la terza rete della Feralpisalò, quella della sicurezza. L'ex giallorosso consacra la propria prestazione con una doppietta. E i gardesani volano in seconda posizione.

LA PARTITA. I gardesani piegano con merito il Padova per 3-1, salgono in seconda posizione e accorciano sulla vetta

Feralpisalò, cuore e carattere Rimonta e tris che fa sognare

Segna Della Latta, poi il mattatore è D'Orazio che sposta gli equilibri. L'ex Roma firma una doppietta e conquista il rigore segnato da Miracoli

Sergio Zanca

Sono applausi convinti quelli che accompagnano i giocatori della Feralpisalò all'uscita. Una sorta di passerella tra campo e spogliatoi, passando dalla parte bassa della tribuna. Perché la squadra di Massimo Pavanel ha dimostrato che è possibile riprendere la capolista Padova, andata in vantaggio con Della Latta, e ribaltarla, grazie a una prova di assoluta qualità. Così riesce un'impresa di notevole spessore tecnico, tattico e agonistico: da 0-1 a 3-1, una rimonta e un sorpasso in scioltezza, con estrema disinvoltura. Adesso i gardesani balzano al secondo posto in classifica, appaiati ai veneti, a 2 dal Südtirol, capolista solitaria.

DECISIVI D'Orazio, autore di due gol, i primi tra i professionisti, e Miracoli, che ha calciato il rigore ottenuto dallo stesso D'Orazio. I due, subentrati a Ceccarelli e De Cenco, hanno spaccato la partita. Pavanel schiera la stessa formazione dell'ultimo turno, col



La mezz'ala Fabio Scarsella

ha castigato la Feralpisalò negli ultimi play off, che si è visto scontare un turno di squalifica, inizia tra le riserve.

Anche se il generatore dell'energia elettrica da qualche problema, e fa temere il peggio, una ventina di minuti prima del via riparte in modo imperioso. Scarsella va subito all'assalto, impegnando a terra Vannucchi. Al 5', su angolo di Morosini rimesso in mezzo da Gavioli, Gianni calcia di sinistro: il portiere ribatte in tuffo. Poi i tentativi di Ceccarelli e Morosini non inquadran lo specchio.

Il Padova si difende con ordine, quando andare in affanno. È, quando ne ha l'opportunità, cerca di sfondare sulla sinistra, con Bifulco e le soprapposizioni di Curcio o Della Latta. L'islandese Halfredsson dirige il traffico con autorità. I veneti non riescono però a presentarsi al tiro da posizione favorevole.

Gavioli costruisce una buona occasione per Scarsella, che chiude malemente. A un minuto dal termine Morosini si accascia (probabile strarimento), e chiede la sostituzione: entra Petrucci che, al pri-

Feralpisalò	3
Padova	1

FERALPISALÒ	PADOVA
4-3-1-2	4-4-2
De Lucia	6 Vannucchi
Bergonzi	7 Germano
Gianni	7 Andelkovic
Legati	7 Valentini
Broggi	6,5 Curcio
Scarsella	6 M. Mandorlini
(35't Vitturni)	sv (29't Saber)
Guidetti	7 Halfredsson
Gavioli	6,5 (29't Ronaldo)
(35't Carraro)	sv Della Latta
Morosini	6 (41't Santini)
(45't Petrucci)	6 Jelenic
Ceccarelli	6 Nicastro
(18't D'Orazio)	8 (41't Paponi)
De Cenco	6 Bifulco
(18't Miracoli)	7 (29't Jefferson)
All. Pavanel	All. A. Mandorlini

A disposizione FERALPISALÒ: Liverani, Magoni, Messali, Pinardi, Hergheghiu, Mezzoni, Rizzo. **PADOVA:** Burigana, Vasic, Fazzi, Soleri, Pellegati, Buglio, Barretti. **RETI:** 1-24 Della Latta (P), 25 D'Orazio (F), 32 Miracoli (F) su rigore, 45 D'Orazio (F). **Arbitro:** Perenzoni di Rovereto 6 **Note:** gara a porte chiuse. Ammoniti Curcio (P), Petrucci e D'Orazio (F). Angoli: 4-2 per la Feralpisalò. Recupero: 2-4.

mo scatto, costringe Curcio al fallo: cartellino giallo.

La ripresa si apre con una sventolata di Guidetti a lato. Il Padova scaglia il primo tiro insidioso della gara al 4', con Bifulco: fuori. Cambia la linea d'attacco: dentro Miracoli e D'Orazio, fuori De Cenco e Ceccarelli. La gara si accende al 24', quando il Della Latta sblocca di testa, su angolo di Jelenic.

QUI EMERGONO cuore e carattere della Feralpisalò, che non ci sta a perdere dopo avere condotto le danze. Trascorre appena un minuto, e D'Orazio pareggia in acrobazia, sfruttando un travaso di Bergonzi. Al 32' D'Orazio viene messo giù in area da Adelkovic: rigore, che Miracoli trasforma con freddezza.

Il Padova sembra morso dalla tarantola, e si butta in avanti. Al 36' Saber colpisce il palo con una bordata da lontano. Non è finita, perché al 45' Miracoli cattura un pallone vagante, e lancia D'Orazio negli spazi vuoti: l'attaccante, ex Primavera della Roma, scappa come un leproso, vanamente inseguito. E batte Vannucchi per il 3-1. È il gol che libera la felicità, e dimostra che Davide può beffare Golia. •



La Feralpisalò vince un'altra importante sfida di alta classifica in campionato

I tre punti contro il Padova valgono l'aggancio ai veneti in seconda posizione

Le altre partite

Matelica	2	Modena	1	Perugia	0
Cesena	2	Südtirol	2	Gubbio	0

MATELICA (4-3-3): Martorel & Masini 5,5, Cason 6 (26 st Maggi 5,5), De Santis 6 (15,5), Vanutti 5,5, Marconi 5,5 (36' st Costantino sv), Geri 6, Castiglia 5 (30' st Laurenti sv), Tullisi 6 (20' st Provasio 5,5), Spagnoli 6, Monachello 6 (20' st Scappini 5,5). A disp. Narsino, Mighelini, Di Pergreff, Stefanelli, Milesi, Davi, Abiuso, All. Nigriani.

SÜDTIROL (4-3-1-2): Poluzzi 6,5. El Kauakibi 7, Malomo 5,5, Curtò 6, Davi 4,5 (1' st Fabbrì), Gatto 6, Greco 5 (1' st Beccaro 7,5), Karic 6,5, Casiraghi 6 (43' st Gigli sv), Magagnoli 5,5 (40' st Fischalner sv), Turchetta 5 (1' st Rover 6,5). A disp. Meneghini, Fink, Pircher, Cabrerese, Semprini, Allentatore, Vecchi.

Arbitro: Virgilio di Trapani 6. **Reti:** 27 pt e 42 st Leonetti (rigore), 44 st e 47 st Bortoluzzi (rigore).

Ravenna	1	Triestina	3	Virtus Verona	1
Sambenedettese	1	Fermana	1	Mantova	1

(giocata sabato)

PERUGIA (3-5-2): Fulginiti 6, Sgarbi 6,5 (35' st Crisolese sv), Angelò 6,5 (30' st Marconi sv), Burrai 6,5, Soulas 6,5 (33' st Kouan sv), Favalli 6 (12 st Elia 6), Minisola 6 (20' st Bianchinio 6), Melchiorri 6. A disp. Baiocco, Bocelli, Vanzullo, All. Caserta.

GUBBIO (4-3-1-2): Cucchietti 7, Cnaglia 6 (13't Munoz 6), Signorini 6,5 (Ugò 6,5, Ferrini 7, Malaccari 6,5, Megalitis 6,5, Oukhadda 6,5; Pasquato 6,5 (44' st Lovisa sv), Turchetta 5 (22' st Silvestro 6), Gomez 6,5. A disp. Zamarian, Montanari, Sorbelli, Migliorini, Gaia, Pellegri, Ali, Torreale.

Arbitro: Bordin di Bassano del Grappa 6.

Virtus Verona	1	Vis Pesaro	3
Mantova	1	Carpi	2

VIRTUS VERONA (4-3-3): Giacomel 6, Visentin 6, Daffara 6, Bentivoglio 6 (5' st Amadio 6,5), Delcaro 6 (25' st Zecchinato 6), Danti 5,5 (41' st Marcan-della 6), Pittarello 7, Lonardi 6,5, Pellacani 6, Manfrin 6 (25' st Danesi 5,5). A disp. Chiesa, Sibi, Pinto, Mazzolo, Pessot, Manconi, Carlevaris, Briedi, All. Fresco.

MANTOVA (4-4-2): Tizzo 6, Bianchi 6, Checchi 6 (24' st Mattari 6,5), Zibert 5,5 (1' st Di Molfetta 6), Ganz 7 (41' st Rosso 6), Guccione 6 (24' st Cheddi 6), Gerbaudo 6, Millio 5,5 (1' st Zanandrea 6), Panizzi 5,5, Vano 6, Lucas 6 (14'st Giannini 6,5). A disp. Pozzi, Varga, Offidina, R. Tosi, Silvestro, Zappa, F. Tosi, Esposito, Mareo, Cortesi, All. Troise.

Arbitro: Scatena di Avezzano 6. **Reti:** 28 pt Pittarello, 34 st Ganz.

Vis Pesaro	3
Carpi	2

VIS PESARO (4-3-3): Bastianello 6,5, Gennari 6,5, Brignani 5,5 (7'st Eleuteri 6), Lelli 6, Stramaccioni 6,5, Pezzi 6,5, Ejjaki 6,5 (14' st D'Eranno 6,5), Di Paolo 7,5, De Feo 6, Marchi 6 (10' st Lazzari 5), Carrano 7 (45't Ngijassah sv), A disp. Bianchini, Farabogoli, Nava, Panitteri, Farigini, All. Di Donato.

CARPI (3-4-1-2): Rossini 5,5, Cozzi 6, Venturi 6, Varki 5,5, Bayeye 4 (28't Ferrarini 6), Ghion 6,5 (20'st Bellini 6), Pofano 6, Lomolino 6 (14'st Marcellusi 6), Maurizi 6, Biasci 7, Carletti 6 (14'st Giovannini 6,5). A disp. Pozzi, Varga, Offidina, R. Tosi, Silvestro, Zappa, F. Tosi, Esposito, Mareo, Cortesi, All. Troise.

Arbitro: Maggio di Lodi 6. **Reti:** 6 pt Cannavo, 37 pt e 44 pt rigore Biasci, 8 st D'Eranno, 24' st Di Paola. **Note:** espulsi Rossini e Lazzari (47' st).



L'attaccante Tommaso Ceccarelli, 28 anni, in azione contro il Padova

Le pagelle

6 DE LUCIA. Nonostante la forza del Padova, che si presenta col miglior attacco del girone, non viene mai impegnato, poiché i compagni della difesa non lasciano passare nulla. Unica eccezione: lo spunto che consente a Della Latta di sbloccare il punteggio.

7 BERGONZI. Affronta lo scattante Bifulco, che cerca in ogni modo di liberarsi in progressione. Il 19enne bergamasco lo tiene molto bene, e quando gli capita l'opportunità si sgancia per effettuare uno splendido traversone, da cui scaturisce il temporaneo 1-1.

7 GIANNI. Il solito mastino. Chiude ogni varco, e ribatte tutti gli spioventi che giungono in area.

7 LEGATI. L'ex ci tiene a offrire una prestazione di sostanza, e ci riesce, allontanando qualsiasi minaccia.

6.5 BROGNI. Rimane sulla sinistra, limitando gli sganciamenti e imbrigliando gli spioventi che giungono in area.

6 SCARSELLA. Si sacrifica per la squadra, svolgendo un lavoro oscuro in fase di contenimento e di propulsione. Nel primo tempo spreca una buona occasione. Nel finale lascia a Vitturni.

7 GUIDETTI. Effettua una serie di lanci illuminanti. Se la cava anche nei disimpegni difensivi. Svolge il ruolo di regista con precisione e linearità.

6.5 GAVIOLI. Viaggia con continuità sui ritmi elevati. Un combattente. A 10' dal termine lo rievoca Carraro, che rientra dopo l'infortunio.

6 MOROSINI. Batte angoli e calci da fermo cercando soluzioni originali. Peccato che, allo scadere dei 45' iniziali, cada a terra per uno strappo e sia obbligato a uscire.

6 PETRUCCI. Gioca l'intera ripresa, dannandosi su ogni pallone. Rimedia un cartellino giallo.

6 CECCARELLI. Sempre nel vivo del gioco, tenta di compaginare l'assetto arretrato dei veneti, senza trovare varchi né guizzi incisivi.

8 D'ORAZIO. Una prestazione che merita la lode. Entra e spacca la partita. Segna l'1-1 in acrobazia, rubando il tempo agli avversari. Conquista il rigore del 2-1 e, fissa il 3-1 con una fuga solitaria.

6 DE CENCO. L'altro ex si muove con maggiore decisione rispetto a gare precedenti, pur non riuscendo mai ad andare alla conclusione.

7 MIRACOLI. Entra a mezz'ora dal termine. Sul 1-1 si assume la responsabilità di battere un rigore che scotta, e segna con estrema tranquillità. Al 90' cattura un pallone vagante a metà campo, e lancia D'Orazio nella prateria, per la rete conclusiva.

• SEZA.

IL DOPOGARA/1. Il patron verdeblù elogia la prestazione della squadra

Pasini, la rivincita del pres «Una vittoria meritata»

Il ko subito negli ultimi play-off è un brutto ricordo. Il tecnico Pavanel applaude la crescita del gruppo: «Bravi a tenere il campo e a reagire dopo il gol subito»

Si è tolta una liscia di pesce che gli stava in gola dallo scorso 5 luglio, quando allo stadio «Euganeo» l'arbitro aveva annullato un gol regolarissimo di Rinaldi, condannando la Feralpisalò alla sconfitta per 0-1 contro il Padova nei play off. «Ci siamo ripresi alla grande da quella amarezza - sostiene il presidente verdeblù, Giuseppe Pasini - . Rivolgo un plauso a tutti i componenti della rosa: stanno facendo molto bene, e sono davvero contento. Anche se abbiamo battuto una squadra più attrezzata, non dobbiamo esaltarci. Occorre mantenere i piedi per terra. Comunque essere lì, al secondo posto in classifica, insieme al Padova, e appena dietro la capolista Südtirol, ci riempie di orgoglio. Inoltre stiamo mostrando un bel calcio».



La grande gioia del presidente Giuseppe Pasini in tribuna

Girone B		SQUADRA		P	G	V	N	P	F	S
AREZZO	Fano	rinv.	Südtirol	25	12	7	4	1	20	7
FERALPISALÒ	Padova	rinv.	Padova	23	12	7	2	3	21	10
MATELICA	Imolese	rinv.	FERALPISALÒ	23	12	7	2	3	19	14
MODENA	Cesena R.C.	2-2	Perugia	22	12	6	4	2	16	11
PERUGIA	Südtirol	1-2	Modena	20	12	6	2	4	15	8
RAVENNA	Gubbio	0-0	Triestina	20	11	6	2	3	14	11
TRIESTINA	Sambenedettese	1-1	Carpi	18	12	5	3	4	15	12
VIRTUSVERCOMP	Fermana	3-1	Matelica	18	12	5	3	4	19	21
VIS PESARO	Mantova	1-1	Cesena R.C.	18	12	5	3	4	19	16
PROSSIMO TURNO: 29/11/2020	Carpi	3-2	Sambenedettese	17	11	4	5	2	12	9
Imolese - Arezzo	28/11 ore 20:45		VirtusVercomp	16	12	3	7	2	12	9
Fano - VirtusVercomp	ore 15		Mantova	15	11	4	3	4	17	14
Gubbio - FERALPISALÒ	ore 15		Legnano	12	10	2	6	2	9	8
Sambenedettese - Legnano	ore 15		Imolese	12	11	3	3	5	8	11
Südtirol - Perugia	ore 15		Vis Pesaro	11	12	3	2	7	11	18
Carpi - Triestina	ore 17:30		Ravenna	10	12	3	1	8	10	22
Cesena R.C. - Modena	ore 17:30		Fermana	9	11	2	3	6	6	14
Fermana - Matelica	ore 17:30		Gubbio	8	11	1	5	5	8	13
Mantova - Ravenna	ore 17:30		Fano	5	10	0	5	6	14	10
Padova - Vis Pesaro	ore 17:30		Arezzo	3	8	0	3	5	7	20

Il dopogara/2

La grande gioia di D'Orazio «Dedico i gol alla famiglia»

Ludovico D'Orazio è l'immagine della felicità. «Sono i miei primi gol tra i professionisti», spiega l'attaccante della Feralpisalò, fino all'anno scorso nella Primavera della Roma - Li dedico alla mia famiglia, e alla squadra, che mi ha subito fatto sentire un grande. Sulla prima rete di testa è stato bravissimo Bergonzi a effettuare un cross al bacio: io sono rimasto un metro dietro al difensore, e gli ho rubato il tempo nello stesso in acrobazia. Ho pure conquistato il rigore, e firmato il definitivo 3-1. Davvero una cosa bella».

IL COMPAGNO di reparto Luca Miracoli si è assunto un compito delicato: calciare il rigore sul 1-1. Un pallone pesante, gli facciamo notare. «In un primo istante volevo tirarlo in un modo diverso - confessa il bomber genovese - , poi, vedendo che Vannucchi si stava buttando da una parte, ho indirizzato dall'altra. E andata bene».

Se ci fosse stato in campo Ceccarelli, forse avrebbe voluto andare lui sul dischetto. «Beh, è l'allenatore a scegliere l'incarico». Insieme a D'Orazio, Miracoli ha di fatto spaccato la partita. «Siamo entrati bene - replica - . Chiunque, quando viene inserita, dà sempre il massimo per la squadra». **SEZA.**

• SEZA.



Luca Miracoli, 28 anni, festeggiato dai compagni dopo il rigore del 2-1